

LA MUSICA DI FRA GIOVANNI DA VERONA

Un nuovo appuntamento del ciclo “Conversazioni veneziane” di Fondazione Bergamo nella storia



Giovedì 23 marzo alle ore 18.00 presso Palazzo del Podestà (Piazza vecchia, Città alta, Bergamo), si terrà la presentazione del volume di Elena Bugini “La musica di fra Giovanni da Verona” (Ed. Classiques Garnier). Questo incontro è parte del ciclo “Conversazioni veneziane” organizzato da Fondazione Bergamo nella storia.

Moderata Roberta Frigeni, direttore scientifico di Fondazione Bergamo nella storia.

Figura poliedrica nel panorama artistico a cavallo tra Quattro e Cinquecento, fra Giovanni da Verona, appartenente alla congregazione dei monaci Olivetani dell'ordine dei benedettini, è ricordato tutt'oggi per le sue abilità come intarsiatore, miniatore, scultore, nonché architetto italiano. Lo stesso Vasari lo ricorda nelle sue *Vitae* descrivendo la sacrestia di Santa Maria in Organo da lui creata come *“La più bella sagrestia che fusse in tutta Italia, perché oltre alla bellezza del vaso ben proporzionato e di ragionevole grandezza, e le pitture dette che sono bellissime, vi è anco da basso una spalliera di banchi lavorati di tarsie e d'intaglio con belle prospettive così bene che in que' tempi, e forse anche in questi nostri, non si vide gran fatto meglio, perciò che fra' Giovanni da Verona, che fece quell'opera, fu eccellentissimo in quell'arte, [...]”*.

Elena Bugini (titolare di mandato biennale "Marie Curie" - BeIPD - COFUND IPD presso l'UR "Transitions" dell'Università di Liegi) ci presenta i suoi studi e le sue ricerche sulla figura di fra Giovanni da Verona, le cui opere sono “Permeate dalla fede nell'ars musica come efficace strumento d'ascesi ed espressione suprema dell'essenza armonica di Dio”.

Ingresso libero e gratuito. A seguito dell'incontro sarà possibile acquistare il volume presentato.